



CODICI

12/00132884

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE ROMANO INV. 11.362  
OLEARIE, SEPT. 36 C

OGGETTO: PARTE OCCIPITALE DI TESTA FEMMINILE

## ORA GIAMPINO

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): MARINO, VILLA DI VOCONIO POLLIONE (ved. R. LANCIANI, "BCAR" XII (1884), p. 141ss.; "NS" 1884, pp. 43, 83ss., 106ss., 158s., 193; "NS" 1885, pp. 22, 478; Cod. Vat. Lat. 13045).

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: età giulio-claudia

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: MARMO BIANCO A GRANA FINE

MISURE: alt.max.cons. cm 26; largh.max.cons. cm 23.

STATO DI CONSERVAZIONE: La testa presenta una profonda abrasione nella zona medio-occipitale.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: NON DEPERIBILE

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. AFS 156609

DESCRIZIONE: La testa era pertinente ad un alterilievo e solo la parte posteriore di essa era visibile allo spettatore. La testa, infatti, che si presenta come tagliata verticalmente in maniera netta, mostra in due zone, una in alto, l'altra in basso, piccole scalpellature. Alla orecchia, tagliata in maniera altrettanto netta, doveva aderire una parte lavorata, come indicano le scalpellature in basso.

L'accosciatura appare molto accurata; i capelli, divisi in due bande rigonfie, che scendevano quasi sicuramente ai lati del volto, si raccolgono dietro la nuca in una crecchia piuttosto grande. Le bande laterali sono composte di ciocche ondulate, alcune delle quali ricadono sul collo. Sulla restante parte della testa i capelli, che possiamo immaginare scriminati al centro, sono divisi in ciocche lunghe e sottili. Sembra trattarsi di una testa ideale, la cui accosciatura ricorda per taluni elementi (ad es., il nedus basso sulla nuca,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **SILVIA BRUNI** *Silvia Bruni*

DATA: **NOVEMBRE 1982**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Spurio*

ALLEGATI: **N° 1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00 132884	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA	47
	ALLEGATO N. .... 1 .....		INV. 11.362	

(5605242) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 100.000)

le bande che si avvolgono all'insù) quelle di età augustea (ved., al riguardo, J.J. BERNOULLI, Römische Ikonographie, Stoccarda 1882-1894, vol. II 1, p.110 ss.; M.L. MARELLA, Di un ritratto di "Ottavia". Nuovi studi sull'iconografia romana di età augustea, "Mem.Acc.Lincei" III (1943), p.31 ss.), sebbene appaia più semplificata e probabilmente più tarda rispetto ad esse. Un confronto, sebbene generico, è forse possibile con la testa di Juno Virgo, rinvenuta nei pressi di Rieti, che però ha un diadema sulla testa e cronologicamente si pone tra la seconda metà del I sec. d.C. e l'inizio del secolo seguente (ved. F. CHIODINI, Juno Virgo quae in Sabinis Feronia dicebatur, "Arch.Class." XXVII (1975), p.187 ss., tavv.XXXIII-XXXIX).